



Istituto Comprensivo Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
di Atzara



Istituto Comprensivo di Atzara



La scuola è il mondo, quello dell'oggi, ma soprattutto quello del domani. Ci racconta che cosa siamo e che cosa saremo; cosa dovremmo essere o avremo deciso di essere.

L'Istituto comprende scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dei comuni di **Atzara, Austis, Meana Sardo, Ortueri e Sorgono**.

Via Dante snc, 08030 - Atzara - Tel. 078465196 - Fax 078465268

Codice Fiscale: 81002190916

E-mail nuic86500x@istruzione.it - Pec nuic86500x@pec.istruzione.it

Sito Web: www.comprensivoatzara.gov.it

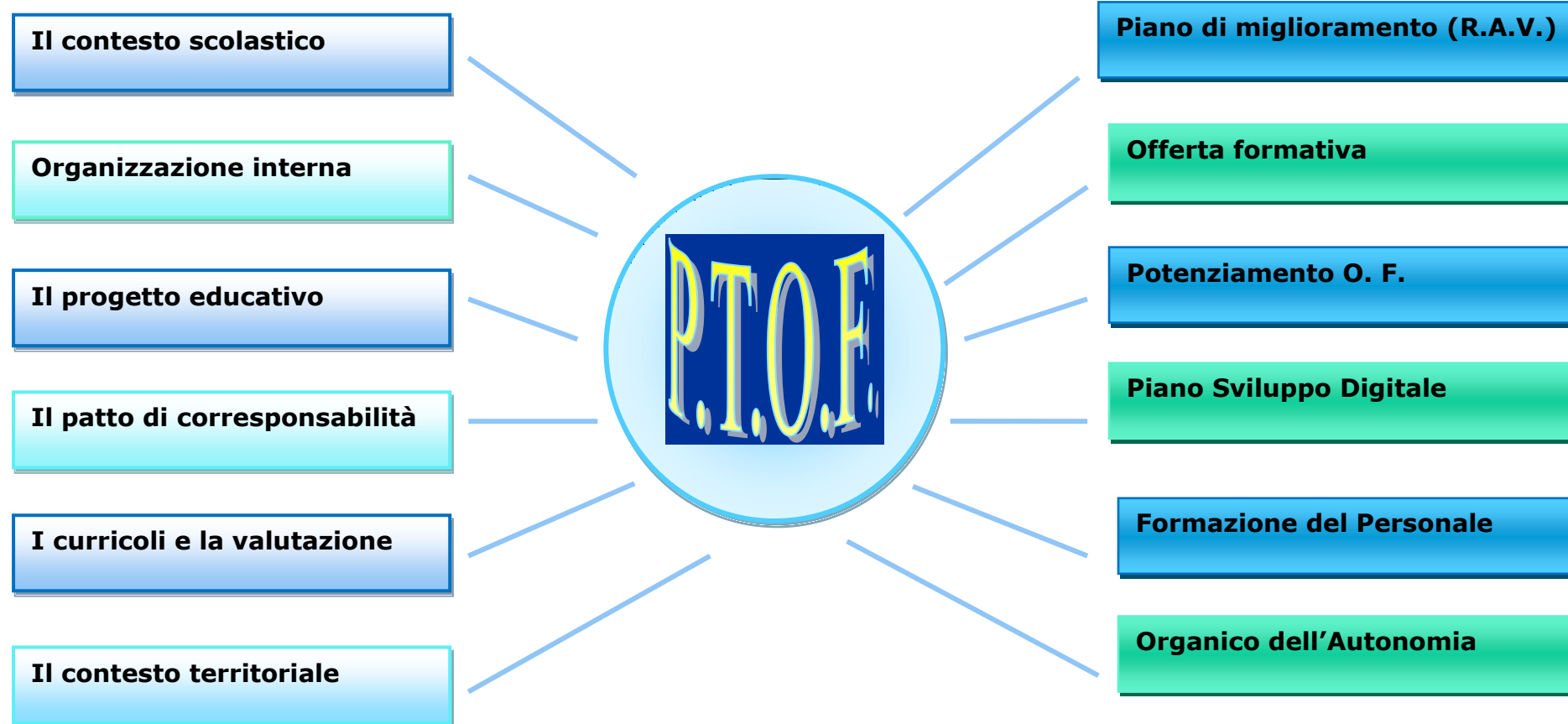
Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFZTMY - Nome Ufficio: Istituto Comprensivo Atzara

INDICE:

Dal POF al PTOF	pag.3
Cos'è il PTOF?	pag.4
Premessa	
Identità d'Istituto	pag.6
Il contesto territoriale: rapporti con il territorio e rapporti scuola-famiglia	pag.7
Organico :	
Le scuole	pag.8
Gli alunni	pag.10
Attrezzature, infrastrutture e materiali	pag.11
Organigramma	pag.13
Organizzazione interna	pag.14
Il progetto educativo	pag.15
Il curriculum d'Istituto	pag.16
Offerta formativa 2015/2016 ; finalità educative e didattiche del triennio 2016/17- 2017/18- 2018/19	pag.18
Piano di Miglioramento (R.A.V.)	pag.22
Organico dell'Autonomia	pag.23
Attività formative	pag.51
Piano Sviluppo Digitale	pag.53
Risorse finanziarie	pag.54

Dal POF al ...

PTOF



Dalla progettazione annuale alla programmazione triennale

Se è vero che nella stesura del POF si parlava dell'azione di **progettare** nel significato di "*ideare qualcosa, studiandone i modi di attuazione*", ora nel PTOF viene utilizzato un termine simile ma con sfumature diverse ossia **programmare** che indica un'azione ben più complessa poiché tesa all'organizzazione di un meccanismo che non promuova solo l'ideazione di una o più azioni, ma ne consideri anche i meccanismi, i tempi e l'impianto strutturale sotteso alla sua realizzazione.

Che cos'è, dunque, il P.T.O.F.?

A partire dall'anno scolastico 2015/16 è il documento che esplicita il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e che viene presentato in tempi e modi differenziati e, a tal proposito, se ne indicano le due articolazioni :

P.O.F.

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2015/16) che chiarisce gli aspetti organizzativi e progettuali dell'offerta formativa ed è elaborato all'inizio di ogni anno scolastico.

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2016/19) che raccoglie e illustra gli elementi fondamentali dell'offerta formativa ed è aggiornato ogni qualvolta si renda necessario. La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito la durata e le modalità di stesura e approvazione del Piano dell'offerta Formativa delle scuole che diventa "Piano Triennale dell' Offerta Formativa (PTOF)".

Si può quindi affermare che questo documento costituisce un atto di "*avvio e ripartenza*" che:

- + **dal contesto del rapporto di autovalutazione,**
- + **dalle priorità e obiettivi strategici del piano di miglioramento**

giunge alle priorità del potenziamento, alle linee d'indirizzo del Dirigente nonché alla definizione delle azioni e alla proiezione del miglioramento per il successo formativo degli alunni.



*Il PTOF viene elaborato dal **Collegio dei Docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal **Dirigente Scolastico** (Linee di indirizzo) e successivamente approvato dal **Consiglio d'Istituto** (DPR 275/99, art. 3, comma 3). Pertanto, è il frutto di una condivisione di scelte educative che ha visto coinvolte tutte le componenti scolastiche e che si traduce in iniziative rivolte agli alunni, ai genitori e a tutti gli insegnanti dell'Istituto. In tal senso rappresenta il progetto distintivo di una scuola che ha fatto tesoro delle molteplici esperienze passate (sia positive che negative) e che si apre alla sperimentazione di gradualità processi innovativi per migliorare ed ampliare l'offerta formativa. Vuole anche essere un progetto armonico e unitario, adeguato al contesto territoriale, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti.*

Partendo infatti dall'analisi dei dati del RAV (Rapporto di autovalutazione di Istituto) e dalla conseguente individuazione dei punti di forza e di debolezza della scuola, definisce gli obiettivi prioritari dell'Istituto e delinea una programmazione su base triennale del curriculum, dei progetti didattici, dell'offerta extracurricolare.

Esso tiene conto dei bisogni degli alunni e delle caratteristiche culturali, sociali, economiche della realtà in cui opera l'istituzione scolastica; consente di informare i genitori non relativamente alle offerte di una scuola generica, ma sulle attenzioni e priorità che caratterizzano il servizio scolastico nel contesto circostante. E' così che il P. T. O. F. si rivolge ai genitori, agli alunni, ai docenti, al personale A.T.A. dell'Istituto e a quanti altri vi operano in campo educativo e culturale. Esso prevede una costante valutazione, si basa sul Rapporto di Autovalutazione e presuppone assunzione di responsabilità ad ogni livello decisionale, nel rispetto assoluto della persona, senza alcuna discriminazione riguardante il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni psicofisiche e socioeconomiche. Prevede un'articolazione che si adatti alle differenziate esigenze degli alunni e al contesto socio- economico del territorio.

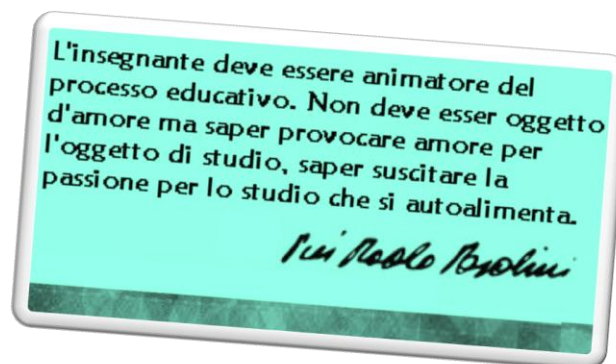
PREMESSA

La scuola sta diventando un'istituzione che sempre più opera aprendosi alla società del suo tempo. La sua funzione non si esaurisce all'interno del suo edificio, non rimane chiusa dentro i suoi cancelli, ma interagisce pienamente con il mondo esterno.

La scuola è aperta. Innanzitutto alle famiglie, poi alla società esterna, ma anche alla comunità nazionale, europea e globale. Per questo diciamo che fare scuola oggi, oltre che educare, formare ed istruire, va assumendo sempre più un significato di presenza culturale, di esserci nel mondo. Questo porta ciascuno di noi ad un diverso approccio con il nostro lavoro, se vogliamo essere al passo coi tempi; alla didattica, alla pedagogia, allo studio disciplinare, che si fa in aula, dobbiamo aggiungere un *quid* in più: proprio quella dimensione culturale intesa come mondo di esperienze specifiche e irripetibili che contribuiscano all'arricchimento e allo sviluppo umano.

Se vogliamo dare un significato concreto alla parola culturale, possiamo dire che essa consiste essenzialmente sulla riflessione intorno a ciò che facciamo e sulla sua narrazione. Ogni esperienza su cui riflettiamo e riusciamo a raccontare diventa un'esperienza qualitativa e culturale. Per questo diciamo che la scuola è diventata costruttrice di senso. Tanto più una comunità è orientata al benessere relazionale e alla crescita umana non può sottrarsi dal marcare la sua presenza sul palcoscenico dell'esistente. Per questo nasce l'esigenza di narrare, condividere la nostra esperienza educativa, professionale e civile attraverso i nuovi strumenti della comunicazione e dell'informazione.

Ovviamente con la piena consapevolezza che le nuove tecnologie, insieme ai grandi vantaggi, portano dei rischi sui quali dobbiamo vigilare e, soprattutto, senza dimenticare che essi hanno una funzione accessoria al fatto educativo. L'essenza della relazione educativa si fonda sempre sulla relazione tra docente e discente, sulla comunicazione verbale, sulla voce umana che è la musica più dolce [... Petronio]. Le tecnologie aiutano, così come le strategie, le metodologie e le tecniche, ma senza dimenticare che nella sostanza educare resta un atto d'amore.



IDENTITA' D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Atzara è stato costituito l'1 settembre 2000 dall'unione dell'Istituto Comprensivo di Sorgono con quello di Meana Sardo; comprende la scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado dei comuni di Atzara, Austis, Meana Sardo, Ortueri e Sorgono, che fanno parte della regione storica -geografica della Barbagia - Mandrolisai. L'Istituto accoglie alunni dai tre ai quattordici anni, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I° grado, ossia per l'intero percorso formativo di base.

L'ambito territoriale si colloca in un contesto socio-culturale tipico delle zone interne della Sardegna, caratterizzato da un'attività economica con fasi occupazionali legate sia al lavoro agro-pastorale, sia al terziario, con qualche segno di modernizzazione e aperture verso le nuove esigenze di mercato e con una crescente offerta nel settore turistico.

La maggior parte degli alunni proviene da famiglie con un livello socio-economico medio, legato in prevalenza ad attività di lavoro dipendente. E' da evidenziare che è presente un numero sufficiente di madri che svolgono un lavoro, sintomo del cambiamento sociale in atto nel territorio. La maggior parte delle famiglie degli alunni vive in abitazione di proprietà. L'età dei genitori oscilla intorno ai 40 anni e, in prevalenza hanno conseguito il titolo di licenza media; molti possiedono il diploma di scuola secondaria superiore. In diverse case non mancano libri, riviste, quotidiani, computer con internet e alcuni genitori hanno sufficiente preparazione culturale per seguire i figli nel lavoro scolastico e incoraggiarli allo studio.

Nei cinque comuni, in genere, sono presenti associazioni cattoliche e laiche, culturali e sportive, ambientaliste e di tutela del territorio, associazioni di volontariato e di solidarietà; sono questi segni positivi che denotano un tentativo di coinvolgimento sia dei giovani che degli adulti nella vita socio-culturale, nei comuni dove si attua una politica consapevole da parte dell'amministrazione comunale. La zona, montagnosa dal punto di vista orografico (l'altitudine oscilla tra i 500 e i 750 metri), presenta una scarsa densità demografica e continua ad essere colpita dal fenomeno dello spopolamento, è servita inoltre da una rete viaria tortuosa che condiziona i collegamenti.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo è inserito proficuamente nel territorio e ha rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, la ASL e il mondo delle associazioni. I Comuni e la Comunità Montana rimangono un fermo punto di riferimento per progettazione dell'offerta formativa e per la *governance* delle scuole; in un territorio che offre poche occasioni di sviluppo culturale, la ASL supporta la scuola con il servizio di Neuropsichiatria infantile, con l'Unità operativa di Pediatria di Comunità, con la quale vengono attuati progetti di educazione alla salute e ad uno stile di vita sano, e con il Consultorio Familiare, che offre all'Istituto supporto per interventi e progetti di educazione all'affettività e alla prevenzione delle dipendenze.

Ciò che ancora non si è riusciti a costruire è una rete strutturata; i rapporti rimangono ancora poco collegati l'uno all'altro e poco coerenti. Non vi sono incontri unitari con rappresentanze dei cinque Comuni dell'Istituto per programmare linee di intervento condivise e coerenti in tutto l'Istituto Comprensivo e anche i rapporti con la Comunità Montana sono solo occasionali. Con la ASL mancano protocolli di intesa che rendano stabili e regolari le forme di collaborazione.

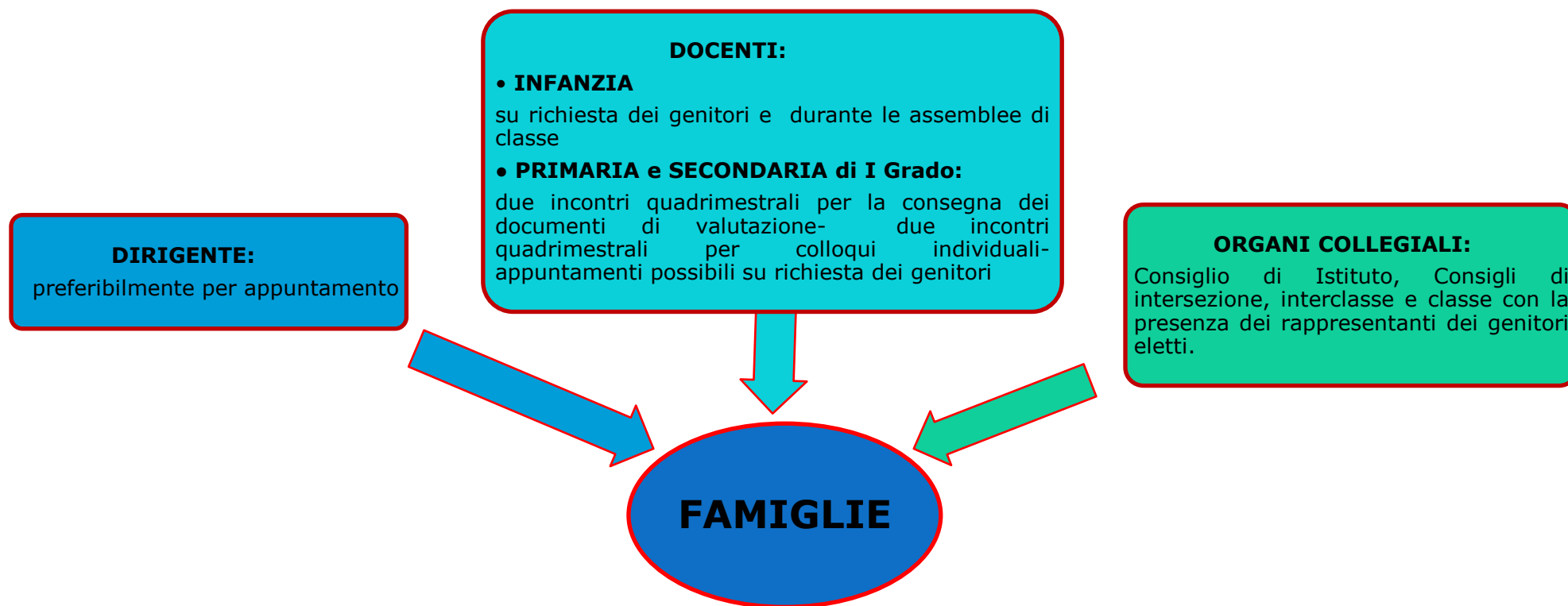
Sono risultate ampiamente positive le collaborazioni avute con altri enti quali il Corpo Forestale e il mondo delle associazioni; sarebbe opportuno stabilizzare le collaborazioni e renderle maggiormente coerenti con l'offerta formativa.





RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA

L'Istituto Comprensivo si impegna nel ricercare relazioni costruttive con le famiglie, al fine di realizzare al meglio il diritto alla formazione. I docenti incoraggiano, estendono e valorizzano la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, motivando e rendendo trasparenti le scelte didattiche, metodologiche e valutative. La partecipazione dei genitori al processo educativo sarà garantita da un'informazione adeguata sull'intero percorso di apprendimento-insegnamento e sui risultati conseguiti. Ogni Consiglio di classe comunica alle famiglie, nei modi che riterrà più opportuni, situazioni di particolare rilevanza, relativi all'ambito didattico e disciplinare. Ogni famiglia riceverà copia del *Patto di Corresponsabilità* e del *Regolamento di Istituto*, che dovrà firmare al momento dell'iscrizione.



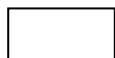
LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

PLESSI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
ATZARA	Sezione unica	Classi: I. II. III. IV. V	
AUSTIS	Sezione unica		Pluriclasse: I e III
MEANA SARDO	Sezioni: A - B.	Classi: I. II. III. IV. V	Classi: I. IIA. IIB. III
ORTUERI		Classe IV	Classi: I. IIA. IIB. III
SORGONO	Sezione unica	Classi: I. II. III. IV. V	Classi: I. II. III

LEGENDA:



PRESENTE



NON STATALE



ACCORPATA

ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO

PLESSI	TIPOLOGIA SCUOLA	N. SEZIONI/ CLASSI	N. ALUNNI	TOTALE
ATZARA	INFANZIA	1	18	18
	PRIMARIA	5	PRIMA 17 SECONDA 13 TERZA 09 QUARTA 12 QUINTA 15	66
AUSTIS	INFANZIA	1	14	14
	SECONDARIA DI I GRADO	1(*)	05	05
MEANA SARDO	INFANZIA	2	SEZIONE A 17 SEZIONE B 17	34
	PRIMARIA	5	PRIMA 10 SECONDA 16 TERZA 10 QUARTA 12 QUINTA 11	59
	SECONDARIA DI I GRADO	4	PRIMA 12 SECONDA A 14 SECONDA B 15 TERZA 19	60

(*) pluriclasse 1^ - 3^

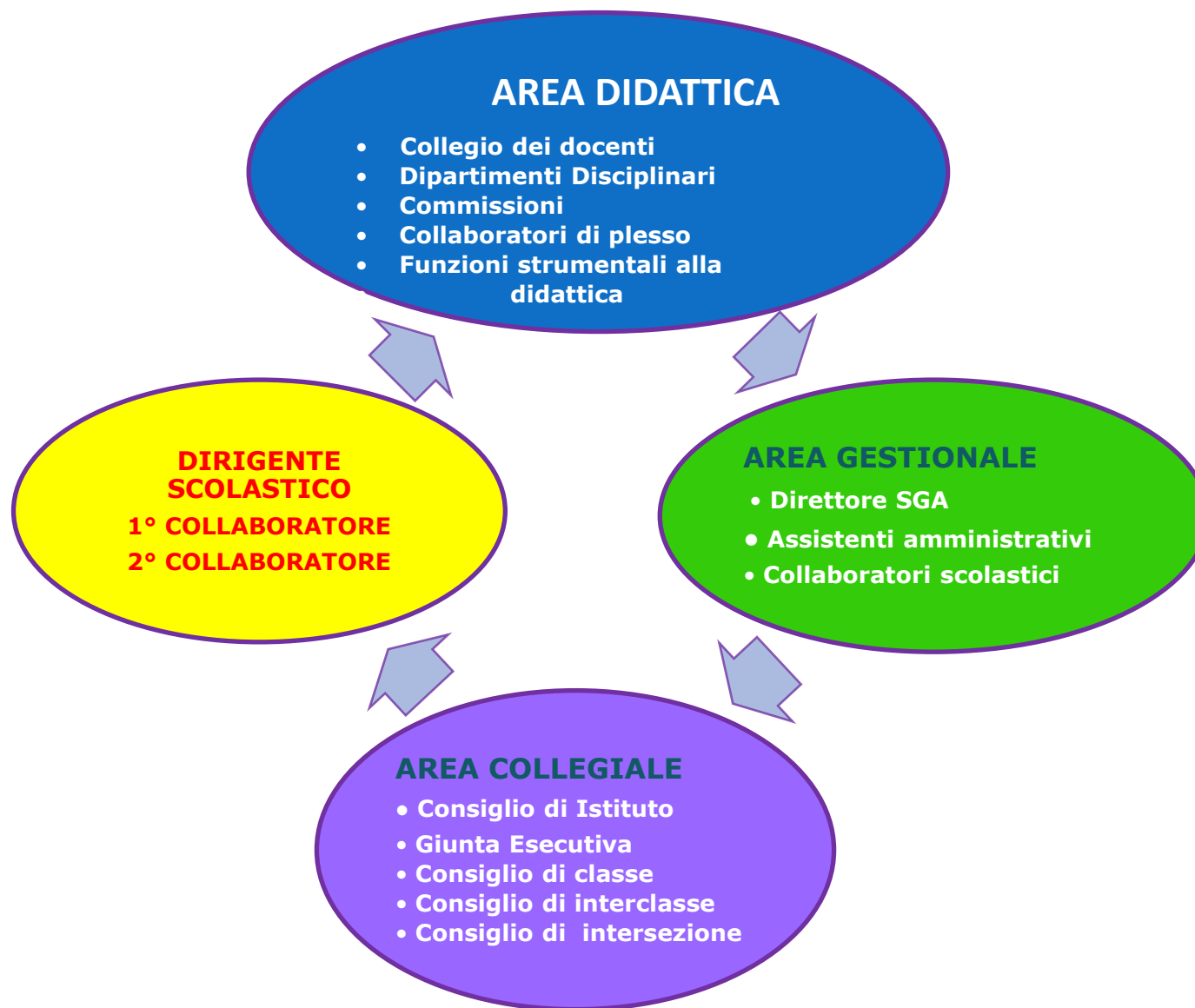
ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO

PLESSI	TIPOLOGIA SCUOLA	N. SEZIONI/ CLASSI	N. ALUNNI	TOTALE
ORTUERI	PRIMARIA	1	QUARTA 10	10
	SECONDARIA DI I GRADO	4	PRIMA 17 SECONDA A 11 SECONDA B 13 TERZA 15	56
SORGONO	INFANZIA	1	08	08
	PRIMARIA	5	PRIMA 14 SECONDA 10 TERZA 16 QUARTA 16 QUINTA 16	72
	SECONDARIA DI I GRADO	3	PRIMA 12 SECONDA 14 TERZA 14	60
				460

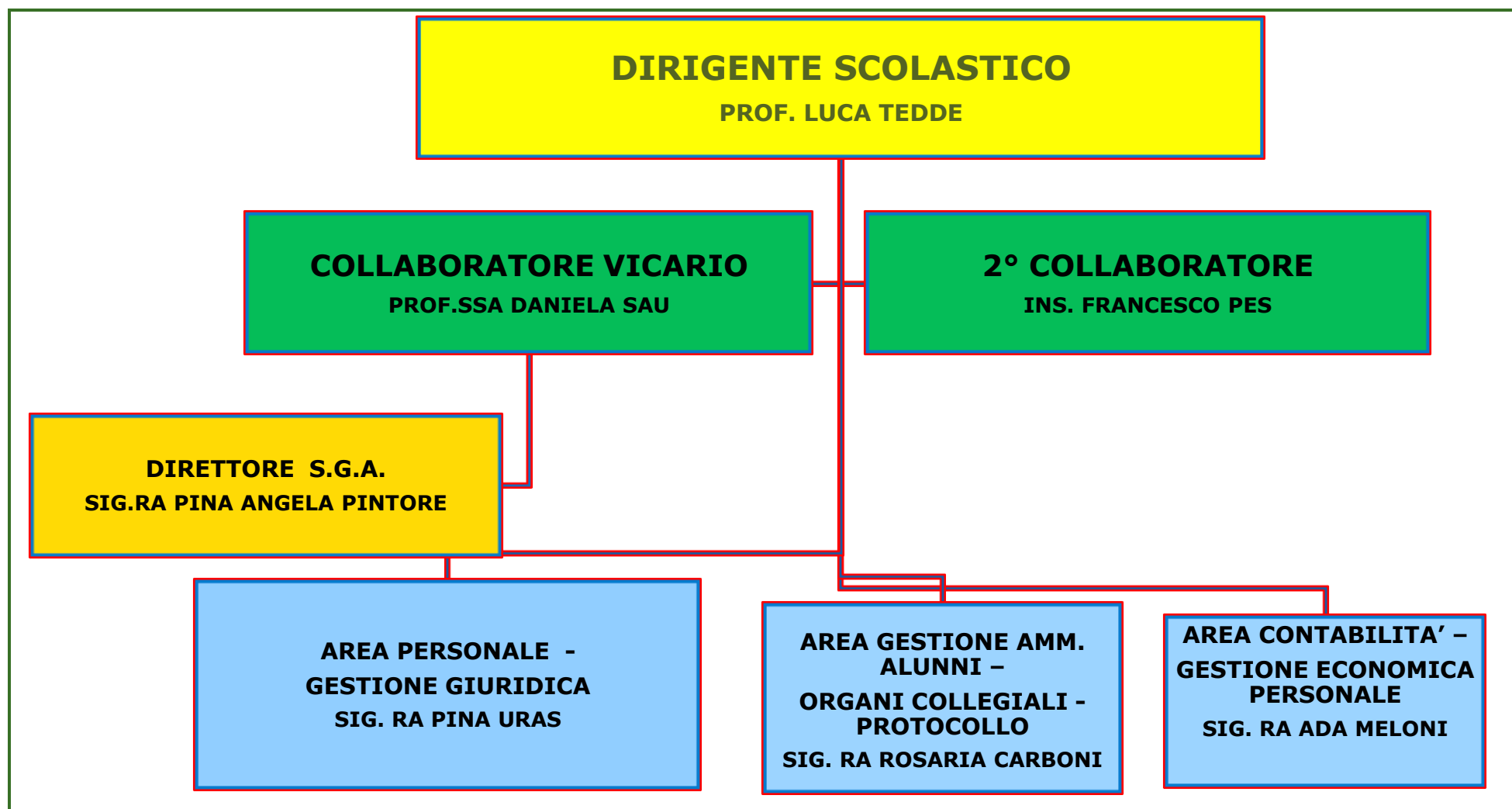
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E MATERIALI

PLESSI	ORDINI DI SCUOLA	SPAZI						SUSSIDI										
		INTERNI					ESTERNI	FOTOCOPIATORE	FORNO PER CERAMICA	COMPUTER + PERIFERICHE	TELEVISORE	LETTORE VHS E DVD	VIDEOCAMERA	IMPIANTO HI- FI	LIM	MACCHINA FOT. DIGITALE	VIDEO PROIETTORE	
		AULE	LABORATORI	SALA DOCENTI	PALESTRA	LABORATORIO SCIENZE	CORTILE/GIARDNO											
ATZARA	INFANZIA	2	1				X		X		X	X	X	X	X		X	
	PRIMARIA	5	1	1	X		X		X		X	X	X	X	X	X	X	X
AUSTIS	INFANZIA	1	1						X		X		X					
MEANA SARDO	INFANZIA	2	3				X		X		X	X	X	X	X			X
	PRIMARIA	5	4	1			X		X		X	X	X	X	X	X	X	X
	SECONDARIA I GR.	4	3	1	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X
ORTUERI	PRIMARIA	1									X	X	X	X	X	X		X
	SECONDARIA I GR.	4	1	1	X				X		X	X	X	X	X			X
SORGONO	INFANZIA	2	1				X		X		X	X	X	X	X		X	
	PRIMARIA	5	1	1			X		X		X	X	X	X	X	X	X	X
	SECONDARIA I GR.	3	2	1	X		X		X		X	X	X	X	X	X	X	X

ORGANIGRAMMA



ORGANIZZAZIONE INTERNA



IL PROGETTO EDUCATIVO

In ordine al contesto particolare in cui la scuola si trova ad operare ed in relazione:

- ▲ ai bisogni formativi degli alunni, delle famiglie e del territorio, emersi dalle rilevazioni della situazione di partenza;
- ▲ ai punti di forza e di debolezza emersi dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV);
- ▲ alle esigenze scaturite dagli incontri con gli enti territoriali interessati al processo educativo degli alunni;
- ▲ alle indicazioni emerse in sede di Consiglio d'istituto;
- ▲ alle competenze relative alle aree disciplinari previste dalle nuove Indicazioni Nazionali;
- ▲ al fabbisogno di attrezzature, di infrastrutture materiali e di organico dei docenti

si definiscono le seguenti priorità educative:

- **prevenire** e contrastare la dispersione scolastica;
- **affermare** il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- **innalzare** i livelli di istruzione e le competenze degli alunni;
- **rispettare** i tempi e gli stili di apprendimento;
- **contrastare** le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- **realizzare** una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- **garantire** il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- **realizzare** pienamente il curriculum della scuola, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento con lo sviluppo del metodo cooperativo, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/99.

Perciò per il prossimo triennio formativo tali obiettivi sono rivolti alla promozione di una:



Scuola dell'educazione integrale della persona

- Favorire lo sviluppo armonico della personalità degli allievi, promuovendo l'autonomia e la responsabilità.

Scuola che educa all'esercizio della cittadinanza attiva

- Trasformare conoscenze e abilità in competenze personali ai fini dell'integrazione critica nella società contemporanea.

Scuola Orientativa

- Preparare l'alunno ad operare scelte consapevoli, autonome e responsabili nell'immediato e nel futuro.

Scuola dell'identità

- Rispetto e sviluppo della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Scuola della motivazione e del significato

- Motivare alle attività didattiche ed educative mediante l'apprendimento significativo.

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

- Attenzione ai bisogni e alle difficoltà del preadolescente per prevenire disagi e abbandoni scolastici.

Scuola della relazione educativa

- Promuovere nell'attività didattica relazioni educative.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO



E' nel regolamento dell'autonomia che viene sancito giuridicamente il passaggio dalla scuola del programma alla scuola del curriculum. L'art. 8 attribuisce infatti alle Scuole il compito della costruzione del curriculum, ma garantisce l'esistenza di un sistema formativo nazionale affidando al ministro il compito di stabilire "gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni". E' evidente la differenza tra il programma e il curriculum: il programma indica un insieme di contenuti definiti centralmente ai quali il docente doveva riferirsi per il suo insegnamento; il curriculum parte anch'esso dai contenuti, ma delinea l'articolato e complesso processo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento. E' a partire dall'anno scolastico 2012-2013 che le scuole dell'infanzia e del primo ciclo elaborano l'offerta formativa avendo a riferimento le Indicazioni nazionali di cui al Decreto Ministeriale N. 254 del 16 novembre 2012.

E' così che il curriculum verticale delle competenze, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali sia disciplinari.

Esso, pertanto, costituisce anche il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; come già su scritto, si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

- ***i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola, suddivisi in macro e micro aree;***
- ***gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.***

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. La scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole e prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio fra gli ordini. Innanzitutto la continuità è favorita dalla gestione unitaria dell'Istituto da parte del Dirigente Scolastico che offre numerose occasioni di dialogo e confronto fra le varie componenti della scuola.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

FINALITA'

Sono espresse per tutti gli ordini di scuola.

Attribuiscono all'autonomia delle scuole la responsabilità dell'elaborazione del curricolo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

al termine:

- dalla scuola dell'infanzia (relative ai campi di esperienza)
- della scuola primaria- relative alle discipline
- della scuola di primo grado, relative alle discipline.

Indirizzano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Sono definiti:

- al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria
- al termine del terzo anno della scuola secondaria di I grado.

Individuano campi del sapere, abilità, conoscenze indispensabili per sviluppare competenze.

In particolare, il curricolo, si fonda sull'idea che i saperi della scuola non sono estranei alle domande della vita in quanto dinamico e attento ai processi di costruzione di senso. A differenza del programma non può e non vuole essere enciclopedico e ripetitivo ma essenziale e generativo di competenze che si sviluppino, per l'appunto, a spirale (che cosa e come insegnare alle varie età). Esso risponde all'esigenza di mettere al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e di fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento. Tuttavia:

"Se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti, senza scalfire quelli che sono nelle teste, l'approccio per competenze non ha nessun futuro" (P. Perrenoud, Costruire competenze a partire dalla scuola).

La risorsa tempo è un elemento fondamentale nella gestione degli apprendimenti e delle competenze. I contenuti generali verranno declinati nelle programmazioni individuali degli insegnanti in contenuti specifici partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei suoi alunni. I contenuti proposti saranno funzionali all'acquisizione di competenze che dovranno essere coerenti con il profilo in uscita delle competenze che dovranno essere possedute dagli allievi al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curriculum d'Istituto costituisce un'ipotesi che va sempre verificata attraverso la sua realizzazione. Essendo il "cuore didattico" del POF, è il quadro di riferimento culturale, metodologico e operativo vincolante per tutti gli insegnanti che sono tenuti a documentare le loro esperienze nelle classi, al fine della valutazione del curriculum stesso.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Partendo dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dai traguardi di competenza stabiliti dal Curriculum verticale d'Istituto, la programmazione didattica si snoda nella progettazione di dipartimento e nella programmazione disciplinare dei consigli di classe e delle singole discipline.

La programmazione educativa d'istituto della scuola dell'infanzia, dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e delle singole discipline o aree disciplinari, è predisposta con l'adozione di un modulo comune da parte del collegio dei docenti. Le programmazioni d'istituto, prive dei riferimenti personali agli alunni, vengono rese pubbliche ai genitori entro il mese di novembre di ciascun anno scolastico.

METODOLOGIE LABORATORIALI

Obiettivo della scuola deve essere quello di formare allievi non solo sapienti, ma anche competenti, e soprattutto, a differenza degli altri agenti formativi, la scuola ha il compito di educare allievi consapevoli (che conoscano il senso delle cose che fanno). Pertanto, le attività didattiche verranno organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo. Si ricorre all'uso della lezione collettiva per economizzare il tempo scolastico nel momento in cui si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo.

Il lavoro di gruppo, visto come alternativa all'insegnamento collettivo, è essenziale per la sua funzione formativa, sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale, e si basa sulla condivisione e sulla collaborazione. L'individualizzazione, come trattamento differenziato degli alunni, è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno.



PIANO DI INCLUSIONE



L'Istituto Comprensivo promuove e partecipa ad Accordi di Programma e Protocolli di Intesa volti a favorire l'integrazione e lo sviluppo dell'autonomia personale degli alunni con disabilità realizzando un progetto educativo che renda effettivo il diritto allo studio delle persone disabili, tramite dotazioni didattiche e tecniche e piani educativi individualizzati adeguati alle esigenze e alle possibilità degli alunni.

Come da normativa (D.M. 122/94 e LEGGE 104/92) è presente una Commissione GLH ora GLI (gruppo di lavoro sull'inclusione), che svolge le seguenti funzioni:

Rilevazione dei BES presenti nella scuola;

Raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi posti;

Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI;

Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

La legislazione nazionale sui BES favorisce l'introduzione di percorsi personalizzati per tutti gli alunni che richiedono risposte specifiche a specifici problemi. Non è più indispensabile una diagnosi per dare avvio ad un percorso personalizzato, ma l'osservazione, la competenza, la professionalità nella funzione docente che opererà delle scelte didattiche precise.

L'Istituto Comprensivo di Atzara adotta, per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, un Piano Didattico Personalizzato per favorire il successo formativo, partendo dal riconoscimento dei disturbi/svantaggi che caratterizzano i soggetti in evoluzione, a cui segue una proposta didattica adeguata, condivisa con la famiglia, in cui tutti gli operatori sono a conoscenza delle scelte metodologiche da adottare sinergicamente ed eventualmente compensate con interventi che garantiscono il "benessere psico-fisico" dell'alunno. I Piani personalizzati di norma sono consegnati alle famiglie entro il mese di novembre.

L'Istituto Comprensivo, mediante delibera del Collegio dei docenti, propone l'adozione di una procedura unificata relativa al modello di Piano Didattico Personalizzato che si struttura come Patto Formativo condiviso con la famiglia, progettato dal momento del rilevamento dei bisogni educativi speciali dell'alunno e aggiornato negli anni successivi fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione con l'esame di stato.

FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE DEL TRIENNIO 2016/2017-2017/2018-2018/19

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria.

Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- **il gioco** : risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni;
- **l' esplorazione e la ricerca**: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali;
- **la vita di relazione** : contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno;
- **la promozione dell'autonomia personale** nel processo di crescita:



La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso progetti personalizzati, laboratori e attività di piccolo gruppo. Le proposte educative nascono da una attenta osservazione dei bisogni dei bambini. Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza:

- ☐ **Il sé e l'altro** (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- ☐ **Il corpo in movimento** (Identità, autonomia, salute);
- ☐ **Linguaggi, creatività, espressione** (Gestualità, arte, musica, multimedialità);
- ☐ **I discorsi e le parole** (Comunicazione, lingua, cultura);
- ☐ **La conoscenza del mondo** (Ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Affinchè il bambino possa diventare competente passando dal sapere al saper fare e al saper essere.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia il bambino ha sviluppato e raggiunto le seguenti competenze:

- *conosce e gestisce le proprie emozioni ed è consapevole di desideri e paure;*
- *consolida la propria autostima: è più consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti;*
- *usa strutture e risorse comuni e condivide esperienze e giochi gestendo gradualmente i conflitti e le regole del comportamento;*
- *sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute comunicando con una pluralità di linguaggi;*
- *padroneggia abilità di tipo logico ed ha interiorizzato le coordinate spazio-temporali;*
- *è attento alle consegne, porta a termine il lavoro, è più consapevole dei processi realizzati.*

I PROGETTI

I progetti e le unità di apprendimento possono essere di plesso (coinvolgenti tutte le sezioni della scuola), di sezione (con attività particolari che in ogni sezione vengono intraprese in base alle condizioni che differenziano le sezioni stesse), di gruppo o di intersezione (gruppo di bambini di età omogenea).

I progetti di intersezione vengono offerti ai bambini di più sezioni suddivisi in modo da formare gruppi della stessa età; si tratta di attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3, di 4 e di 5 anni.

E' così che nelle scuole dell' Infanzia dell'Istituto, per l'a. s. 2015/2016 vengono presentati i seguenti progetti:

Impariamo l'inglese Progetto gioco- sport



LINEE EDUCATIVE: SCUOLA PRIMARIA

Le finalità istituzionali della Scuola Primaria si possono sintetizzare nella **prima alfabetizzazione culturale** e **nell'educazione alla convivenza democratica**: l'alunno di oggi, che sarà il cittadino europeo di domani, dovrà imparare ad **essere**, a **vivere con gli altri**, a **conoscere**, a **fare**, per poter scegliere e costruire il proprio progetto di vita. In tale prospettiva la Scuola Primaria si impegna a promuovere:



- ☐ **LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ**
- ☐ **LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**
- ☐ **LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
- ☐ **L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

di ogni singolo allievo; esse derivano dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

La **MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ** impone alla scuola il necessario radicamento degli atteggiamenti di sicurezza, di autostima e di equilibrio affettivo.

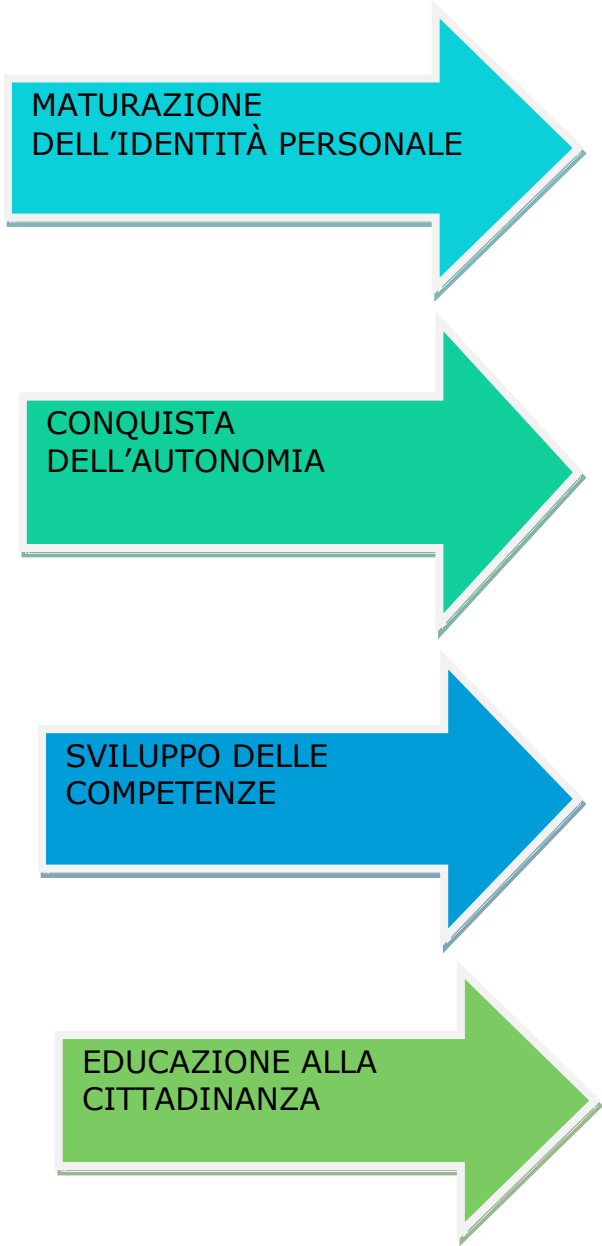
L'AUTONOMIA è un percorso che il bambino ha già da tempo intrapreso in ambito familiare: alla scuola il compito di orientarlo perché possa compiere scelte autonome in ambienti e contesti diversi.

Le COMPETENZE vengono favorite nel momento in cui la scuola Primaria incentiva le occasioni per far emergere le potenzialità di sviluppo di ciascuno, valorizzando conoscenze e vissuti individuali, attraverso proposte educative e didattiche stimolanti.

L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA esprime l'esigenza di una formazione che possa continuare nell'intero arco della vita. Nell'ambito di una collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia, viene promossa la condivisione di regole e di valori su quali si fonda la società in cui viviamo.

La Scuola Primaria indirizza quindi il proprio intervento educativo in ordine a:





MATURAZIONE
DELL'IDENTITÀ PERSONALE

CONQUISTA
DELL'AUTONOMIA

SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA

Promozione della vita di relazione. Stima di sé. Fiducia nelle proprie capacità. Motivazione alla curiosità. Espressione e controllo delle emozioni. Maggior sicurezza nell'affrontare l'ambiente scolastico. Relazione formativa basata su un approccio di tipo empatico e sulla valorizzazione degli stili e degli interessi personali.

Sviluppo di contesti relazionali diversi (classe, classi aperte, piccolo e grande gruppo, ecc...). Sviluppo della libertà di pensiero. Rispetto dei valori. Accettazione della novità. Presa di coscienza della realtà. Capacità di cogliere il senso delle proprie azioni nello spazio e nel tempo. Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di condivisione di compiti e ruoli.

Sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, cognitive e linguistiche. Sviluppo della creatività attraverso l'esplorazione, la conoscenza e l'elaborazione della realtà. Sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare". Sviluppo di tutte le attività cognitive del bambino. Sviluppo di processi meta cognitivi di rielaborazione e di riflessione.

Conoscenza delle regole del vivere insieme. Capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente attraverso atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà. Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica di responsabilità. Valorizzazione delle diverse identità. Conoscenza del dettato costituzionale, in particolare dei diritti e doveri fondamentali. Cura dei valori della Costituzione.

FINALITÀ DIDATTICHE , STILI DI LAVORO E PROGETTI

Nella scuola primaria l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e al suo benessere. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, al fine di evitare frammentazioni del sapere.

Si promuove l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta e orale.



Nel primo triennio, si promuovono l'acquisizione della lettura, della scrittura, nonché lo sviluppo della logica di base e dell'autonomia individuale, soprattutto mediante percorsi che valorizzino la creatività, l'espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali; tali percorsi caratterizzano la didattica dell'intero quinquennio.

In particolare, durante l'ultimo biennio, si forniscono agli alunni gli strumenti per "*imparare ad imparare*", al fine di avviarli all'acquisizione di un efficace metodo di studio. La progettazione didattica è finalizzata a predisporre percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Nel perseguire le proprie finalità, la Scuola Primaria fa riferimento alle competenze educative declinate dal profilo in uscita che esplicitano ciò che gli alunni, al termine della stessa devono sapere (le conoscenze disciplinari e interdisciplinari) e saper fare (abilità operative) crescere e maturare (per essere persone del domani).

Nella scuola primaria le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo nelle ore curricolari: alla luce di questo, i docenti hanno la facoltà, pur nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre ai propri alunni attività diversificate e variegate che rispondano alle loro effettive esigenze e che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressivo-linguistiche o teatrali-musicali, motorie e sportive. E' così che nelle scuole primarie dell'Istituto, per l'anno scolastico 2015/16, vengono presentati i seguenti progetti:



SCUOLA PRIMARIA DI ATZARA

Progetto di espressività.
Progetto di educazione ambientale.



SCUOLA PRIMARIA DI MEANA SARDO

Progetto di Natale: "Luce, suono e poesia".
Progetto di educazione ambientale con visita guidata a Cabras.



SCUOLA PRIMARIA DI ORTUERI

Progetto di espressività.
Progetto di educazione ambientale con visita guidata a Cabras.



SCUOLA PRIMARIA DI SORGONO

Progetto di Natale: "Luce, suono e poesia"-
Progetto di educazione ambientale con visita guidata a Cabras.

FINALITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA

In continuità con la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria prosegue nel percorso di formazione armonica e integrale di ogni persona. Si prefigge, inoltre, di favorire una più approfondita padronanza delle discipline e di favorire nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso studi successivi.

Tale percorso, articolato nel triennio, prevede:

- a) l'osservazione della realtà circostante (aspetti della natura, paese, luoghi e cose della vita quotidiana) e, quindi, lo sviluppo della capacità di fare esperienza, cioè di incontrare, accogliere, valutare in maniera critica e consapevole i luoghi, i momenti e rapporti della vita quotidiana;
- b) la conoscenza di sé come persona, dotata di ragione, di libertà e di una specifica originalità (interessi, capacità, storia individuali);
- c) la conoscenza del proprio ruolo e del proprio compito nella realtà sociale.



ORIENTAMENTO SCOLASTICO



L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante del curriculum di studio e, in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.

Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, i percorsi formativi, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Nella scuola secondaria è un'attività interdisciplinare rivolta alle classi terze che conclude un percorso triennale di conoscenza e formazione di sé. Con la guida dell'insegnante e attraverso varie modalità (questionari, riflessioni guidate, letture, visione di film,...) gli alunni:

-vagliano l'offerta formativa della scuola superiore;

-la valutano in rapporto ad abilità, interessi, attitudini, aspirazioni personali;

-partecipano a stage orientativi presso alcuni Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio, scelti secondo i loro interessi, anche in orario extracurricolare.

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in orario scolastico, vengono esplicitate, per l'anno scolastico 2015/16, nei seguenti progetti:



Giffoni Film Festival.
Cibo e territorio.
Cittadinanza attiva : "Siamo stato noi".



Progetto di Natale.
Let's sing together! (classi 2/3a T.P.)!
Recupero di matematica (classe 2 T.N. orario extra- curricolare).
Kangourou della Lingua Inglese (classe 3a-orario extra-curricolare).
A scuola di rally (matematica) ; Educaz. alla sessualità e affettività.



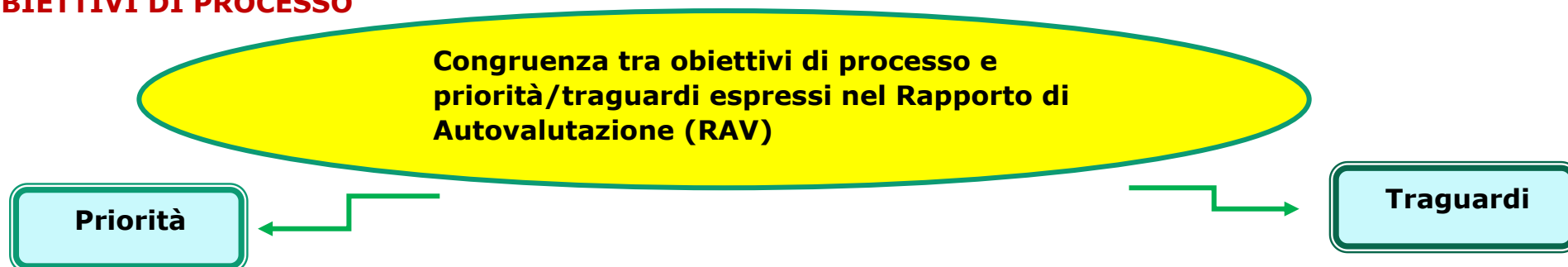
Progetto di Natale (Interdisciplinare).	Voglia di cultura.
Giochi matematici Pristem (Università Bocconi).	Kangorou della lingua inglese (3a).
Let's sing together!! (tutte le classi)	Kangorou della matematica.
Recupero di storia.	Recupero-potenziamento- consolidamento
Educazione alla sessualità e affettività.	di italiano e matematica.



A scuola di rally (matematica).
Educazione alla sessualità e affettività.

SINTESI DEI RISULTATI DEL RAV

OBIETTIVI DI PROCESSO

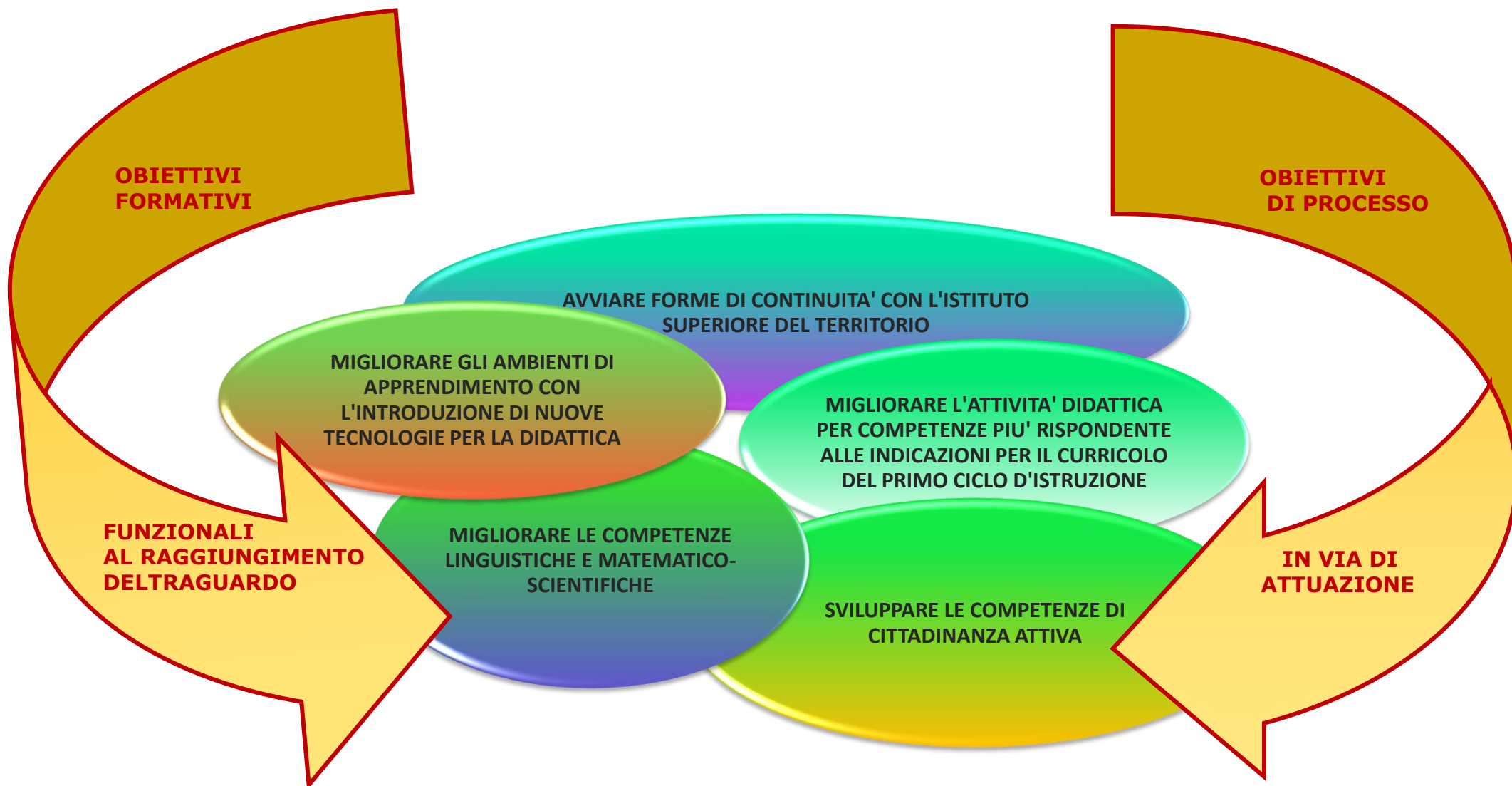


Nel corso del precedente anno scolastico, questo Istituto, compilando il "Questionario Scuola" predisposto dall'INVALSI, ha fornito informazioni sul loro funzionamento organizzativo e sulle pratiche educative e didattiche adottate dalla scuola.

La compilazione ha consentito all'INVALSI di elaborare i dati in esso contenuti e di restituirli all'Istituto stesso arrivando a una valutazione della nostra comunità scolastica che ha posto in relazione gli esiti di apprendimento, i processi organizzativi e didattici e il contesto socio-culturale, individuando i punti di forza e di debolezza allo scopo di porre in essere le necessarie e opportune azioni di miglioramento.

In considerazione che all'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che la nostra scuola mette in atto sulla base di priorità e traguardi individuati, il nostro Istituto prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli:

- ▲ **quello delle pratiche educative e didattiche (linee di miglioramento)**
- ▲ **quello delle pratiche gestionali ed organizzative (forme di continuità con il territorio)**



MIGLIORARE L'ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO ALLA SCELTA CONSAPEVOLE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO E FAVORIRE UN GRADUALE INSERIMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SUPERIORE MEDIANTE ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ FRA LE SCUOLE DEL I E DEL II CICLO.

INTRODURRE L'UTILIZZO DELLE LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI NELL'ATTIVITÀ GIORNALIERE SVOLTE IN CLASSE AL FINE DI MIGLIORARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ALUNNI AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

MIGLIORARE LE PRESTAZIONI DEGLI ALUNNI NELL'AREA LINGUISTICA E MATEMATICO-SCIENTIFICA, SIA NELLE VALUTAZIONI QUADRIMESTRALI, SIA NELLE PROVE INVALSI.

IMPRONTARE UNA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PROGETTATA PER COMPETENZE E NON SOLO PER CONTENUTI E CONOSCENZE. ADOTTARE RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.

PROGRAMMARE ATTIVITÀ DI CITTADINANZA ATTIVA NELLE PROGRAMMAZIONI EDUCATIVO- DISCIPLINARI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. VALUTARE E CERTIFICARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA.

RISULTATI ATTESI

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti dell'organico dell'Autonomia concorrono alla realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Organico Potenziato (comma 7)

Le istituzioni scolastiche individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

Organico Docenza 2016-2017

FABBISOGNO PREVISTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:



Sede	Previsione iscrizioni	Sezioni	Tempo scuola	Posti Comuni	Ore di IRC
Atzara	18	1	40 ore	2	1,5
Austis	12	1	40 ore	2	1,5
Meana Sardo	32	2	40 ore	4	3
Sorgono	8	1	40 ore	2	1,5
TOTALI	70	5		10	7,5



In seguito all'esperienza dell'accorpamento dei plessi, iniziata nell'anno scolastico 2014/2015, la scuola primaria di Atzara è frequentata anche dagli alunni del comune di Ortueri. Considerata l'eventualità di una pluriclasse per l'a. s. 2016/2017 (1^a-4^a), si ritiene che una delle esigenze principali sia la conferma di n. 5 classi nella scuola primaria di Atzara. Ciò nella constatazione delle negative conseguenze educative e didattiche date dalla presenza di una pluriclasse formata da bambini di prima con esigenze totalmente diverse dai bambini di classe quarta. Da sottolineare, inoltre, che non risulta fattibile un ulteriore accorpamento di un altro comune a quello esistente dei plessi di Atzara e Ortueri per l'inesistenza di uno stabile capace di accogliere il consistente numero di alunni che si verrebbe a determinare.

SEDE	CLASSE	TEMPO SCUOLA	N. ALUNNI
ATZARA	1	27 ore	08
	2	27 ore	16
	3	27 ore	13
	4	27 ore	09
	5	27 ore	12
	TOTALE		58
ORTUERI	5	27 ore	10
	TOTALE		10
MEANA SARDO	1	27 ore	12
	2	27 ore	10
	3	27 ore	16
	4	27 ore	10
	5	27 ore	12
	TOTALE		60
SORGONO	1	27 ore	15
	2	27 ore	14
	3	27 ore	10
	4	27 ore	16
	5	27 ore	16
	TOTALE		71
	TOTALE PRIMARIA		199

FABBISOGNO PREVISTO NELLA SCUOLA PRIMARIA (POSTI COMUNI):

SEDI	ATZARA	MEANA SARDO	ORTUERI	SORGONO	TOTALI	X 27 ORE	TOTALE ORE	: 22 ORE	DOCENTI	
CLASSI TEMPO NORMALE (27 ore)	5	5	1	5	16		432		19,636	19 + 14 ore

ORGANICO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA:

Il fabbisogno previsto per l'a.s. 2016-2017 è il seguente:

SEDI	ATZARA	ORE INGLESE	MEANA SARDO	ORE INGLESE	ORTUERI	ORE INGLESE	SORGONO	ORE INGLESE	ORE DI INGLESE TOTALI
CLASSI	1^	1	1^	1	4^	3	1^	1	
	2^	2	2^	2			2^	2	
	3^	3	3^	3			3^	3	
	4^	3	4^	3			4^	3	
	5^	3	5^	3			5^	3	
	SUBTOTALE	12	SUBTOTALE	12	SUBTOTALE	3	SUBTOTALE	12	39

Posti richiesti: 1 (x h. 22) Ore residue: 14 3 ore da assegnare all'unica insegnante specializzata con competenze A1



SEDI	CLASSI	TEMPO SCUOLA	N. ALUNNI
MEANA SARDO	1 [^]	tempo prolungato	11
	2 [^]	tempo prolungato	12
	3 [^] A	tempo prolungato	14
	3 [^] B	tempo normale	15
	TOTALE		52
ORTUERI	1 [^]	tempo prolungato	15
	2 [^]	tempo prolungato	17
	3 [^] A	tempo prolungato	11
	3 [^] B	tempo prolungato	13
	TOTALE		56
SORGONO	1 [^]	tempo prolungato	16
	2 [^]	tempo prolungato	12
	3 [^]	tempo prolungato	14
	TOTALE		42
	TOTALE SECONDARIA		150

FABBISOGNO PREVISTO NELLA SCUOLA SECONDARIA (POSTI COMUNI):

SEDI DISCIPLINE	MEANA SARDO		ORTUERI		SORGONO		TOTALE CATTEDRE + ORE RESIDUE
	CATTEDRE	ORE RESIDUE	CATTEDRE	ORE RESIDUE	CATTEDRE	ORE RESIDUE	
LETTERE	3	0	3	6	2	9	8+15 ore
MATEMATICA	1	15	2	-	1	9	5+ 6 ore
INGLESE	-	12	-	12	-	9	1+ 15 ore
FRANCESE	-	8	-	8	-	6	1+ 4 ore
TECNOLOGIA	-	8	-	8	-	6	1+ 4 ore
ARTE E IMMAGINE	-	8	-	8	-	6	1+ 4 ore
MUSICA	-	8	-	8	-	6	1+ 4 ore
SCIENZE MOTORIE	-	8	-	8	-	6	1+ 4 ore
RELIGIONE	-	4	-	4	-	3	11 ore

Organico di Sostegno

In base agli alunni con certificazione di disabilità presenti nell'istituto, l'organico di sostegno necessario all'Istituto è il seguente:

Scuola dell'infanzia: 0 posti

Scuola primaria: 11 ore

Scuola secondaria di I grado: 2 posti

Organico di potenziamento

Al fine di attuare le attività di recupero, di consolidamento e di approfondimento nelle discipline umanistiche e nell'area matematico-scientifica, il fabbisogno di organico di potenziamento dell'Istituto è di 2 docenti per la scuola primaria di posto comune e 2 docenti della scuola secondaria di I grado, di cui 1 dell'area umanistica e 1 dell'area matematico-scientifica.

Un insegnante della scuola primaria si occuperà di recupero- consolidamento- approfondimento delle discipline umanistiche e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, il secondo si occuperà del recupero- consolidamento- approfondimento della matematica. Entrambi i docenti opereranno nei 4 plessi di scuola primaria dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

Parimenti, l'insegnante della scuola secondaria di I grado dell'area umanistica si occuperà di recupero- consolidamento- approfondimento delle discipline umanistiche e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; l'insegnante dell'area matematico-scientifica si occuperà del recupero- consolidamento- approfondimento della matematica. Entrambi i docenti opereranno nei 3 plessi di scuola secondaria di I grado dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

Organico Personale ATA

In considerazione della complessità dell'istituto composto da 4 scuole dell'infanzia, 4 scuola primarie e 3 scuole secondarie di primo grado, tenuto conto che le scuole dell'infanzia seguono il modulo orario di 40 ore settimanali di attività educative, le classi delle scuole primarie sono tutte a tempo normale e le classi della scuola secondaria di I grado sono, eccetto una, tutte a tempo prolungato, tenuto conto altresì che lo stabile della scuola primaria di Sorgono ha le aule disposte su 2 piani diversi, l'esigenza del personale ATA dell'Istituto è di 1 DSGA, 3 Assistenti Amministrativi, 17 collaboratori scolastici. E' auspicabile la presenza nell'istituto di un assistente tecnico informatico, visto l'ampliarsi della dotazione informatica e l'uso sempre più diffuso di tecnologie e applicativi informatizzati nel lavoro quotidiano di docenti e alunni.

Organico Docenza 2017-2018



FABBISOGNO PREVISTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

Sede	Previsione iscrizioni	Sezioni	Tempo scuola	Posti Comuni	Ore di IRC
Atzara	17	1	40 ore	2	1,5
Austis	10	1	40 ore	2	1,5
Meana Sardo	31	2	40 ore	4	3
Sorgono	8	1	40 ore	2	1,5
TOTALI	66	5		10	7,5



SEDE	CLASSE	TEMPO SCUOLA	N. ALUNNI
ATZARA	1	27 ore	10
	2	27 ore	08
	3	27 ore	16
	4	27 ore	13
	5	27 ore	09
	TOTALE		57
MEANA SARDO	1	27 ore	12
	2	27 ore	12
	3	27 ore	10
	4	27 ore	16
	5	27 ore	10
	TOTALE		60
SORGONO	1	27 ore	15
	2	27 ore	15
	3	27 ore	14
	4	27 ore	10
	5	27 ore	16
	TOTALE		70
	TOTALE PRIMARIA		187

FABBISOGNO PREVISTO NELLA SCUOLA PRIMARIA (POSTI COMUNI):

SEDI	ATZARA	MEANA SARDO	SORGONO	TOTALI	X ORE 27	TOTALE ORE	: ORE 22	DOCENTI	
CLASSI TEMPO NORMALE (27 ore)	5	5	5	15		405		18,409	18 + 9 ore

ORGANICO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA:

Il fabbisogno previsto per l'a. s. 2017-2018 è il seguente:

SEDI	ATZARA	ORE INGLESE	MEANA SARDO	ORE INGLESE	SORGONO	ORE INGLESE	ORE DI INGLESE TOTALI
CLASSI	1^	1	1^	1	1^	1	
	2^	2	2^	2	2^	2	
	3^	3	3^	3	3^	3	
	4^	3	4^	3	4^	3	
	5^	3	5^	3	5^	3	
	SUBTOTALE	12	SUBTOTALE	12	SUBTOTALE	12	36

Posti richiesti: 1 (x h. 22) Ore residue: 11 3 ore da assegnare all'unica insegnante specializzata con competenze A1



SEDI	CLASSI	TEMPO SCUOLA	N. ALUNNI
MEANA SARDO	1^	tempo prolungato	12
	2^	tempo prolungato	11
	3^	tempo prolungato	12
	TOTALE		35
ORTUERI	1^	tempo prolungato	22
	2^	tempo prolungato	15
	3^	tempo prolungato	17
	TOTALE		54
SORGONO	1^	tempo prolungato	15
	2^	tempo prolungato	16
	3^	tempo prolungato	12
	TOTALE		43
	TOTALE SECONDARIA		132

FABBISOGNO PREVISTO NELLA SCUOLA SECONDARIA (POSTI COMUNI):

SEDI DISCIPLINE	MEANA SARDO		ORTUERI		SORGONO		TOTALE CATTEDRE + ORE RESIDUE
	CATTEDRE	ORE RESIDUE	CATTEDRE	ORE RESIDUE	CATTEDRE	ORE RESIDUE	
LETTERE	2	9	2	9	2	9	7+9 ore
MATEMATICA	1	9	1	9	1	9	4+ 9 ore
INGLESE	-	9	-	9	-	9	1+ 9 ore
FRANCESE	-	6	-	6	-	6	1 ora
TECNOLOGIA	-	6	-	6	-	6	1 ora
ARTE E IMMAGINE	-	6	-	6	-	6	1 ora
MUSICA	-	6	-	6	-	6	1 ora
SCIENZE MOTORIE	-	6	-	6	-	6	1 ora
RELIGIONE	-	3	-	3	-	3	9 ore

Organico di Sostegno

In base agli alunni con certificazione di disabilità presenti nell'Istituto, l'organico di sostegno necessario all'Istituto è il seguente:

Scuola dell'infanzia: 0 posti

Scuola primaria: 0 posti

Scuola secondaria di I grado: 1 posto

Organico di potenziamento

Al fine di attuare le attività di recupero, di consolidamento e di approfondimento nelle discipline umanistiche e nell'area matematico-scientifica, il fabbisogno di organico di potenziamento dell'Istituto è di 2 docenti per la scuola primaria di posto comune e 2 docenti della scuola secondaria di I grado, di cui 1 dell'area umanistica e 1 dell'area matematico-scientifica.

Un insegnante della scuola primaria si occuperà di recupero- consolidamento- approfondimento delle discipline umanistiche e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, il secondo si occuperà del recupero- consolidamento- approfondimento della matematica. Entrambi i docenti opereranno nei 4 plessi di scuola primaria dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

Parimenti, l'insegnante della scuola secondaria di I grado dell'area umanistica si occuperà di recupero- consolidamento- approfondimento delle discipline umanistiche e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; l'insegnante dell'area matematico-scientifica si occuperà del recupero- consolidamento- approfondimento della matematica. Entrambi i docenti opereranno nei 3 plessi di scuola secondaria di I grado dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

Organico Personale ATA

In considerazione della complessità dell'istituto composto da 4 scuole dell'infanzia, 3 scuola primarie e 3 scuole secondarie di primo grado, tenuto conto che le scuole dell'infanzia seguono il modulo orario di 40 ore settimanali di attività educative, le classi delle scuole primarie sono tutte a tempo normale e le classi della scuola secondaria di I grado sono, eccetto una, tutte a tempo prolungato, tenuto conto altresì che lo stabile della scuola primaria di Sorgono ha le aule disposte su 2 piani diversi, l'esigenza del personale ATA dell'Istituto è di 1 DSGA, 3 Assistenti Amministrativi, 16 collaboratori scolastici. E' auspicabile la presenza nell'istituto di un assistente tecnico informatico, visto l'ampliarsi della dotazione informatica e l'uso sempre più diffuso di tecnologie e applicativi informatizzati nel lavoro quotidiano di docenti e alunni.

Organico Docenza 2018-2019

FABBISOGNO PREVISTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:



Sede	Previsione iscrizioni	Sezioni	Tempo scuola	Posti Comuni	Ore di IRC
Atzara	16	1	40 ore	2	1,5
Austis	10	1	40 ore	2	1,5
Meana Sardo	29	2	40 ore	4	3
Sorgono	8	1	40 ore	2	1,5
TOTALI	63	5		10	7,5



SEDE	CLASSE	TEMPO SCUOLA	N. ALUNNI
ATZARA	1	27 ore	10
	2	27 ore	10
	3	27 ore	08
	4	27 ore	16
	5	27 ore	13
	TOTALE		57
MEANA SARDO	1	27 ore	09
	2	27 ore	12
	3	27 ore	12
	4	27 ore	10
	5	27 ore	16
	TOTALE		69
SORGONO	1	27 ore	15
	2	27 ore	15
	3	27 ore	15
	4	27 ore	14
	5	27 ore	10
	TOTALE		69
	TOTALE PRIMARIA		187

FABBISOGNO PREVISTO NELLA SCUOLA PRIMARIA (POSTI COMUNI):

SEDI	ATZARA	MEANA SARDO	SORGONO	TOTALI	X ORE 27	TOTALE ORE	: ORE 22	DOCENTI	
CLASSI TEMPO NORMALE (27 ore)	5	5	5	15		405		18,409	18 + 9 ore

ORGANICO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA:

Il fabbisogno previsto per l'a.s. 2018-2019 è il seguente:

SEDI	ATZARA	ORE INGLESE	MEANA SARDO	ORE INGLESE	SORGONO	ORE INGLESE	ORE DI INGLESE TOTALI
CLASSI	1^	1	1^	1	1^	1	
	2^	2	2^	2	2^	2	
	3^	3	3^	3	3^	3	
	4^	3	4^	3	4^	3	
	5^	3	5^	3	5^	3	
	SUBTOTALE	12	SUBTOTALE	12	SUBTOTALE	12	36

Posti richiesti: 1 (x h. 22) Ore residue: 11 3 ore da assegnare all'unica insegnante specializzata con competenze A1



SEDI	CLASSI	TEMPO SCUOLA	N. ALUNNI
MEANA SARDO	1 [^]	tempo prolungato	10
	2 [^]	tempo prolungato	12
	3 [^]	tempo prolungato	11
	TOTALE		33
ORTUERI	1 [^]	tempo prolungato	09
	2 [^]	tempo prolungato	22
	3 [^]	tempo prolungato	15
	TOTALE		46
SORGONO	1 [^]	tempo prolungato	18
	2 [^]	tempo prolungato	15
	3 [^]	tempo prolungato	16
	TOTALE		49
	TOTALE SECONDARIA		128

FABBISOGNO PREVISTO NELLA SCUOLA SECONDARIA (POSTI COMUNI):

SEDI DISCIPLINE	MEANA SARDO		ORTUERI		SORGONO		TOTALE CATTEDRE + ORE RESIDUE
	CATTEDRE	ORE RESIDUE	CATTEDRE	ORE RESIDUE	CATTEDRE	ORE RESIDUE	
LETTERE	2	9	2	9	2	9	7+9 ore
MATEMATICA	1	9	1	9	1	9	4+ 9 ore
INGLESE	-	9	-	9	-	9	1+ 9 ore
FRANCESE	-	6	-	6	-	6	1 ora
TECNOLOGIA	-	6	-	6	-	6	1 ora
ARTE E IMMAGINE	-	6	-	6	-	6	1 ora
MUSICA	-	6	-	6	-	6	1 ora
SCIENZE MOTORIE	-	6	-	6	-	6	1 ora
RELIGIONE	-	3	-	3	-	3	9 ore

Organico di Sostegno

In base agli alunni con certificazione di disabilità presenti nell'istituto, l'organico di sostegno necessario all'Istituto è il seguente:

Scuola dell'infanzia: 0 posti

Scuola primaria: 0 posti

Scuola secondaria di I grado: 1 posto

Organico di potenziamento

Al fine di attuare le attività di recupero, di consolidamento e di approfondimento nelle discipline umanistiche e nell'area matematico-scientifica, il fabbisogno di organico di potenziamento dell'Istituto è di 2 docenti per la scuola primaria di posto comune e 2 docenti della scuola secondaria di I grado, di cui 1 dell'area umanistica e 1 dell'area matematico-scientifica.

Un insegnante della scuola primaria si occuperà di recupero- consolidamento- approfondimento delle discipline umanistiche e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, il secondo si occuperà del recupero- consolidamento- approfondimento della matematica. Entrambi i docenti opereranno nei 4 plessi di scuola primaria dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

Parimenti, l'insegnante della scuola secondaria di I grado dell'area umanistica si occuperà di recupero- consolidamento- approfondimento delle discipline umanistiche e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; l'insegnante dell'area matematico-scientifica si occuperà del recupero- consolidamento- approfondimento della matematica. Entrambi i docenti opereranno nei 3 plessi di scuola secondaria di I grado dell'istituto, secondo le esigenze didattiche stabilite dal collegio dei docenti.

Organico Personale ATA

In considerazione della complessità dell'istituto composto da 4 scuole dell'infanzia, 3 scuola primarie e 3 scuole secondarie di primo grado, tenuto conto che le scuole dell'infanzia seguono il modulo orario di 40 ore settimanali di attività educative, le classi delle scuole primarie sono tutte a tempo normale e le classi della scuola secondaria di I grado sono, eccetto una, tutte a tempo prolungato, tenuto conto altresì che lo stabile della scuola primaria di Sorgono ha le aule disposte su 2 piani diversi, l'esigenza del personale ATA dell'Istituto è di 1 DSGA, 3 Assistenti Amministrativi, 16 collaboratori scolastici. E' auspicabile la presenza nell'istituto di un assistente tecnico informatico, visto l'ampliarsi della dotazione informatica e l'uso sempre più diffuso di tecnologie e applicativi informatizzati nel lavoro quotidiano di docenti e alunni.



ATTIVITA' FORMATIVE

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole Istituzioni Scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento delle Istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, N°80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di

Formazione, adottato ogni tre anni con Decreto del MIUR, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Formazione del personale

L'aggiornamento professionale costituisce un diritto-dovere degli operatori scolastici.

Esso persegue:

- **l'approfondimento delle conoscenze;**
- **lo sviluppo professionale;**
- **la ricerca e l'innovazione didattica.**

L'aggiornamento è il presupposto per affrontare in modo nuovo e più adeguato le diverse esigenze degli alunni in continua evoluzione, per rinnovare il rapporto educativo e verificare la validità di nuove metodologie e di nuove tecnologie.

Il piano di aggiornamento fatti salvi :

*1. gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia d'igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro (a riguardo verrà proposto nei vari ordini di scuola un **corso di formazione di primo soccorso** promosso dall'associazione onlus "Volontari senza frontiere" in collaborazione con la Cooperativa sociale onlus " Mike soccorso"): attività formativa, già avviata in alcuni plessi della Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo, atta a formare ed educare gli studenti al riconoscimento di situazioni potenzialmente pericolose per la vita legate ad una compromissione delle funzioni vitali e la spiegazione dei primi interventi da attuare.*

2. le formazioni previste per i docenti neo immessi in ruolo;

si realizza pertanto attraverso diverse modalità:

- Formazione/aggiornamento attraverso le offerte delle agenzie territoriali;
- Autoformazione;
- Formazione in servizio attraverso corsi su tematiche specifiche.

Per l'individuazione dei nuclei tematici del Piano di formazione si tiene conto delle indicazioni fornite dalla Legge 107, del Piano digitale per la scuola, delle linee d'indirizzo del Dirigente scolastico e dei punti di criticità emersi nel monitoraggio d'Istituto dei precedenti anni scolastici. I nuclei tematici sui quali saranno declinati i percorsi di formazione dei docenti verteranno su :



Approfondimento del tema della valutazione ai fini dell'effettiva inclusione scolastica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento.



La didattica per competenze

- l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali
- di educazione alla cittadinanza e cittadinanza digitale.

Progettare per sviluppare competenze e...
non solo trasmettere conoscenze

Competenza è andare oltre le abilità.....è:

"..la capacità di far fronte a un compito riuscendo a mettere in moto e orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive e a usare quelle esterne disponibili per affrontare positivamente una tipologia di situazioni sfidanti"

•M.Pellerey, 2004



Il laboratorio come ambiente di apprendimento

finalizzato alla prevenzione del disagio e alla valorizzazione del talento .

- Apprendimento collaborativo
- Realizzazione di interventi didattici specifici perché le diversità non si trasformino in disuguaglianze.

Per quanto concerne il Piano di aggiornamento/formazione del personale A.T.A. di Segreteria, i nuclei principali della formazione verteranno sull' **innovazione digitale nell'amministrazione:**

- ⤴ strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati;
- ⤴ le relazioni interne ed esterne: strumenti e strategie per una comunicazione verbale efficace.

I nuclei tematici individuati saranno declinati ulteriormente in base agli accordi con i relatori esterni nell'ambito di eventuali accordi di rete.

PIANO SVILUPPO DIGITALE

Quando nell'anno 2000, a seguito del dimensionamento scolastico, venne istituito l' Istituto Comprensivo, solo una scarsa percentuale di docenti utilizzava le Tic e fra i docenti venivano usati, allora e tutt'al più, software limitati alla videoscrittura.

Ancora le comunicazioni e i documenti ufficiali venivano inoltrate mediante stesure di pugno e su supporto cartaceo. La digitalizzazione era talvolta demonizzata da molti operatori della scuola e le competenze di uno scarso gruppo di docenti venivano mano a mano acquisite nella più totale dimensione dell'auto-didattica.

Le uniche dotazioni esistenti in carico all'Istituto erano le cosiddette aule Marte localizzate nelle Scuole secondarie di primo grado e qualche postazione multimediale, nelle Scuole primarie. I registri erano cartacei e, nella segreteria, si cominciava solo allora ad assegnare una postazione multimediale ad ogni operatore.

La digitalizzazione del mondo esterno cominciava tuttavia ad essere un attore potente nella società e quindi era anche destinata ad entrare inevitabilmente nel riluttante mondo della scuola.

Cominciò a prendere piede fra i docenti l'usanza di scambiare materiali via e-mail e grazie sia alla naturale influenza del mondo extrascolastico che ad una serie di processi formativi avviati dal Ministero volti alla formazione docenti nel mondo delle e-tic le pratiche digitali cominciavano lentamente a diffondersi.

Da allora sono stati compiuti piccoli grandi passi verso il processo di alfabetizzazione culturale nel mondo digitale ad opera della scuola. Attualmente tutte le aule delle Scuole primarie e secondarie sono corredate di *LIM*. Restano da completare le sezioni della Scuola dell'infanzia, ancora sprovviste dei supporti multimediali.

Sta prendendo piede una **didattica digitale per l'inclusione** grazie all'uso degli strumenti compensativi per alunni con specifiche difficoltà di apprendimento. In virtù di disposizioni ministeriali le **iscrizioni** alle nuove classi avvengono **on line**. La **governance** della scuola si realizza grazie alla digitalizzazione. L'Istituto ha creato e usa quale strumento di diffusione delle informazioni il **sito web** di cui si è dotato. **L'albo pretorio è on line**.

I docenti utilizzano, da quest'anno, il **registro elettronico** per l'archiviazione degli adempimenti professionali e la costruzione dei giudizi quadrimestrali degli alunni.

Anche ***l'adozione dei libri di testo*** è accompagnata da ***contenuti digitali integrativi***.

E' stato, inoltre, individuato un **animatore digitale** con il compito di seguire il processo di digitalizzazione triennale della scuola, ovvero attività e laboratori sulle nuove tecnologie e di operare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra docenti e studenti, con l'obiettivo di stimolare soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.





RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione degli obiettivi del P. O. F. le risorse economiche a disposizione dell'istituto vengono utilizzate in modo coerente e congruente alle scelte formative, curricolari e didattiche precedentemente descritte.

Le risorse economiche dell'istituto provengono da:

- Finanziamenti statali: l'importo viene stabilito sulla base di parametri e criteri quantitativi (numero di alunni, docenti, ecc.);
- Finanziamenti dagli Enti Locali nell'ambito del Piano per il diritto allo studio;
- Contributi da privati:
 - I contributi che i genitori degli alunni versano per la realizzazione di viaggi d'istruzione e visite guidate;
 - Il contributo versato dai genitori per la polizza assicurativa contro gli infortuni;
 - Eventuali erogazioni liberali e/o sponsorizzazioni.

La complessiva dotazione finanziaria viene utilizzata, come previsto dal DM 44/2001, senza alcun vincolo di destinazione se non quello prioritario diretto allo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie della scuola così come previsto nel Piano dell'Offerta Formativa.

Nel Programma annuale, previsto dal DM 44/2001, sono riprodotte fedelmente le voci e le scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresentandone la traduzione in chiave contabile, essendo il primo lo strumento per realizzare il secondo; in esso si realizza la correlazione tra la dimensione progettuale esplicitata nel P. T. O. F. e le risorse finanziarie necessarie per la sua attuazione.